CORTESE B.

Documento aggiornato al: 07/12/2025, 15:32. CREA/SNCV ©2011-2025.

Costitutore
CNR-IVV Istituto di Virologia Vegetale – U.O.S. Viticoltura di Grugliasco (TO);
Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte "Tenuta Cannona", Carpeneto (AL)

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 186 del 09/08/2013

Origine
Località Lomellina, Gavi (AL)

I - CVT G 41

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Gavi (AL)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	5411
Periodo di osservazione	2007-2009

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di dimensione tendenzialmente contenuta
- ✓ Vigoria inferiore
- ✓ Fertilità buona
- ✓ Produttività moderata
- ✓ Discreta tolleranza alla muffa grigia

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	III decade Aprile
Fioritura	I-II decade Giugno
Invaiatura	II decade Agosto
Maturazione	II decade Settembre

IL GRAPPOLO

- Grappolo piccolo, conico-piramidale, spargolo, ali corte
- Acino sferoidale, con buccia piuttosto sottile, molto pruinosa di colore bianco-giallastro, dorato o ambrato nella parte esposta al sole

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (*)	CLONE
Botrite	-
Oidio	-

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale (**)	0,9
Produzione per ceppo (Kg)	1,85
Numero grappoli/ceppo	10
Peso medio grappolo (g)	175
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	193
Indice di Ravaz	9,6

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (°Brix)	21,29
	pH	3,14
	Acidità totale (g/l)	6,7
	Ac. Tartarico (g/l)	6,22
	Ac. Malico (g/l)	1,28

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone ha fornito vini di ottima qualità in tutti e tre gli anni di sperimentazione, confermando una certa stabilità nelle attitudini produttive ed enologiche. Le analisi chimiche hanno indicato il raggiungimento di gradazioni alcoliche elevate, ottima struttura, idonea acidità e buon equilibrio. Idoneo alla produzione di vini bianchi di qualità, anche maturati in legno (barrique).

(*) Il clone non si discosta dalla media varietale per quanto riguarda la sensibilità verso le principali crittogame, generalmente poco tollerante nei confronti dell'oidio.

(**) Dato medio relativo al biennio 2008-2009